

Il poeta Olmo Losca e i suoi "Altri sguardi" successo a Pianello

Un pubblico folto per conoscere un lavoro che non teme di "sporcarsi le mani"

PIANELLO

● Chi l'ha detto che la poesia interessa pochi? A Pianello la serata dedicata a Olmo Losca, scrittore e poeta, ha visto un inaspettato ritorno di pubblico che forse nemmeno gli organizzatori, la biblioteca comunale con l'amministrazione comunale, si aspettavano. In piazza Madon-



Losca legge i suoi versi FOTO BERSANI

na il poeta 52enne, che da poco ha dato alle stampe "Altri Sguardi" edito da La Vita Felice, ha dialogato con il giornalista di "Libertà" Giorgio Lambri. Figlio di un pittore, Giulio Scapatucci esponente del realismo esistenzialista, Olmo Losca da sempre è autore di quella corrente poetica che guarda all'impegno civile e sociale e che non ha paura di "sporcarsi le mani" affrontando nei suoi scritti temi divisivi come la discriminazione o i temi legati all'ecologia, all'antispecismo (che nega la discriminazione tra specie differenti), all'anarchismo e alla questione animale. La sua è quindi una poesia politica, intesa come poesia che guarda alle scelte dell'uomo e ai riflessi che queste scelte, o non scelte, hanno rispetto al contesto sociale in cui si vive. Durante la serata pianellese l'autore ha letto alcuni passaggi dei 79 componimenti che fanno parte della raccolta: «Rispetto alle precedenti ha detto - questo lavoro ha un carattere più introspettivo». **_MM**

